

# STORIE DI APPRENDIMENTO

L'esperienza di un falegname





## Storie di apprendimento > L'esperienza di un falegname

### TFR

Il trattamento di fine rapporto è una porzione di retribuzione, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Equivale allo stipendio annuale lordo diviso per 13,5. L'importo ottenuto viene rivalutato sommando il 75% dell'incremento indice ISTAT con un tasso fisso dell'1,5% annuo. L'importo rivalutato viene tassato (non vengono calcolati gli oneri previdenziali).

### Busta paga

Sulla busta paga vengono elencati i vari elementi dello stipendio, le trattenute come la contribuzione previdenziale e la tassazione sullo stipendio.

### Consenso tacito per la destinazione del TFR

Se il lavoratore, entro i primi 6 mesi dall'inizio del rapporto di lavoro non sceglie dove versare l'aliquota del suo TFR, questo viene conferito automaticamente, dal datore di lavoro, a una forma di previdenza complementare.

Manuel tra poco finirà l'apprendistato come falegname presso un'azienda in cui si trova molto bene. L'unico aspetto negativo è che deve percorrere 20 km ogni giorno. Per tale ragione ha sottoposto la sua candidatura ad un'altra azienda più vicina che l'ha accolta favorevolmente.

Manuel è contento di ricevere il suo **TFR** che, in base ai suoi calcoli, dovrebbe ammontare a circa 4.000 Euro. L'ultimo giorno di lavoro saluta il suo responsabile, che coglie l'occasione per consegnargli l'ultima **busta paga**. Manuel è stupito di non trovare la voce "TFR". In presenza del suo responsabile, chiama il **consulente del lavoro** che elabora le buste paga.

Manuel chiede: "Come mai non appare il TFR nella mia ultima busta paga?". Il consulente risponde: "Purtroppo quattro anni fa, quando hai iniziato a lavorare, non hai deciso dove versare il tuo TFR. Non decidendoti, hai di fatto dato il tuo **consenso tacito per la destinazione** a una forma di previdenza complementare." "E adesso cosa posso fare?". "Poco direi! Una volta scelto di destinare il TFR alla previdenza complementare, anche tutto il TFR che maturerai in futuro confluirà nel fondo pensione. Mi dispiace veramente!".

Manuel è deluso, ma anche arrabbiato con se stesso. Perché non ci ha pensato prima? Infine decide di contattare suo zio Carlo, che lavora da parecchi anni nel reparto Risorse umane di una grande impresa e si intende di diritto del lavoro.

### Linea d'investimento

La linea d'investimento è una possibilità di investire i risparmi. Ci sono diverse possibilità per investire il capitale maturato. Le linee d'investimento possono comportare un rischio elevato (con una componente prevalentemente azionaria), possono essere bilanciate (componente in parte azionaria e in parte obbligazionaria). Con un maggiore rischio si possono guadagnare rendimenti più alti, ma si può anche perdere di più.



### Fondi pensione complementare

Sono fondi che investono i contributi dei propri aderenti in strumenti del mercato finanziario. L'obiettivo è quello di accumulare capitale che verrà erogato all'aderente in forma di rendita al termine della sua vita lavorativa. Mentre i fondi chiusi sono costituiti sulla base di un accordo tra sindacati e associazioni dei datori di lavoro, che li amministrano congiuntamente, i fondi aperti a cui possono aderire tutti, sono offerti, prevalentemente, da banche e assicurazioni.

### Propensione al rischio

La propensione di ciascuno di noi a rischiare, investendo capitale.

### Componente azionaria

La percentuale delle azioni sul total.

Il giorno dopo, Manuel e suo zio si incontrano al bar per parlare del problema di Manuel. “Ciao Manuel!” “Ciao zio.” “Cos’è successo?”. Manuel risponde: “Ho un problema: quando avevo 15 anni sembra che non abbia deciso cosa fare del mio TFR. Beh, devo ammettere che sinceramente 4 anni fa non mi interessava. Ora cosa posso fare?”. “Per quanto riguarda il TFR, puoi solo scegliere il fondo pensione complementare a cui destinarlo ed eventualmente la linea d'investimento tra quelle previste, ma niente di più.” “Ok, ma concretamente cosa sono questi fondi pensione complementare e le **linee d'investimento**?”.

“Il fondo pensione complementare dà al lavoratore la possibilità di crearsi una pensione complementare con il proprio TFR. Funziona così: la **pensione complementare**, lo dice la parola stessa, integra la futura pensione obbligatoria. Siccome l'aspettativa di vita è sempre più alta, ci saranno sempre più pensionati che riceveranno per molto più tempo la pensione. Di conseguenza, le pensioni dei giovani saranno sempre più basse. Pertanto, da quasi 20 anni, esiste la possibilità di attivarsi per costruirsi una propria pensione”, spiega lo zio.

“Zio, per favore spiegami bene come funziona!”. “Ok. Allora... tu versi i contributi al fondo, che frutteranno degli interessi. Funziona circa come il libretto di risparmio che avevi quando eri bambino: prima ti attivi, più contributi versi e più interessi maturi!”.

“Cosa mi consigli di fare?”, insiste Manuel. “Difficile da dire... se fossi in te mi informerei sui vari fondi pensione complementare e sui programmi pensionistici esistenti confrontando l'ammontare delle spese a tuo carico. Infine confronterei i rendimenti degli ultimi dieci anni. Puoi sempre cambiare dopo un certo periodo...”.

“Grazie zio. Ora ne so molto più di prima. Nonostante la delusione iniziale, le informazioni che mi hai fornito ora mi sono molto utili.” ... *finale aperto*